

Il cliente, questo conosciuto ...

Fabbrica delle "e", Torino, 27-28 gennaio 2014

Indicazioni bibliografiche a cura della Biblioteca del Gruppo Abele

*Proponiamo di seguito una selezione di libri e articoli da riviste specialistiche, elencati in ordine decrescente di pubblicazione, e disponibili alla consultazione e al prestito presso la Biblioteca del Centro Studi del Gruppo Abele. La selezione qui proposta **non** esaurisce quanto posseduto in Biblioteca sul tema in oggetto. Per maggiori dettagli, per consultare il catalogo online della biblioteca e per informazioni sugli orari di accesso, si rinvia al sito **centrostudi.gruppoabele.org***

Mornioli, L. Oliviero, **I clienti del sesso. I maschi e la prostituzione**, Intra Moenia, 2013

Questa pubblicazione prova a raccontare chi sono i tanti maschi che ogni sera girano per le strade e le piazze della città di Napoli in cerca di persone da cui comprare sesso, ascolto, relazioni. Indagine non facile perché quando si parla di prostituzione difficilmente si affronta il tema dei "clienti", cioè delle migliaia di uomini che alimentano con le loro molteplici richieste questo tipo di mercato. Sono appunto i maschi ad apparire ancora incapaci di svelarsi, di fare i conti con nodi scomodi inerenti a temi come la sessualità, gli affetti, le relazioni intime. Attraverso le testimonianze raccolte in questo libro, pur nelle differenti opinioni, emerge con chiarezza che l'essere "clienti" non è cosa che riguarda solo chi ne è direttamente coinvolto, ma l'insieme della nostra società ancora incapace di gestire in modo laico le relazioni tra generi.

Collocazione Biblioteca: *non ancora assegnata, libro in arrivo*

Giorgia Serughetti, **Uomini che pagano le donne. Dalla strada al web, i clienti nel mercato del sesso contemporaneo**, Ediesse, 2013

La ricerca qui presentata ricostruisce e analizza lo spostamento di attenzione in atto nel discorso pubblico: dal focus sulla prostituta al focus sul cliente. Attraverso l'analisi operata dalla politica, dalle scienze, dai movimenti sociali, dai media, l'autrice si interroga su aspetti quali: i modelli di mascolinità, nuovi e tradizionali, le forme di desiderio, le nuove configurazioni della sessualità e del mercato. L'approccio interdisciplinare ha portato a impiegare sia testi culturali (cinematografici, letterari, pubblicitari), sia dati empirici raccolti con interviste semi-strutturate a testimoni qualificati (clienti, animatori dei gruppi maschili che promuovono la trasformazione dei modelli di mascolinità, operatori nei servizi per prostitute e clienti, esperti del tema). Sono stati inoltre consultati forum e siti web utilizzati da clienti del sesso a pagamento. Nei primi capitoli il percorso porta quindi dalle conoscenze esistenti sui clienti, sui loro comportamenti e atteggiamenti, alle diverse interpretazioni e proposte. Nella seconda parte ci si addentra nella dimensione spaziale in cui si svolge la relazione di prostituzione: la città, con le sue superfici visibili e i suoi interni invisibili.

Collocazione Biblioteca 16221

Andrea Di Nicola, Andrea Cauduro, Vincenzo Falletta, **Dal marciapiede all'autostrada digitale: uno studio sul web come fonte di informazioni su prostituzione e vittime di tratta in Italia**, in *Rassegna Italiana di Criminologia*, n. 3 (2013), pp. 219-228

Il web può essere una ricca fonte di dati per gettare nuova luce sul fenomeno della prostituzione e le informazioni in rete possono colmare alcune lacune della ricerca nel campo. Questo studio usa il web come fonte ed è diviso in due parti. La prima presenta l'analisi di un campione di annunci on line, pubblicati sui principali siti italiani per adulti in un determinato periodo, per capire com'è fatta l'offerta on line di prostituzione, quanti annunci sono di donne italiane, quanti di straniere, quanti di transessuali, quali sono le caratteristiche dell'offerta, se gli annunci celano tratta di persone e, se sì, quante sono le vittime. Nella seconda parte viene presentata l'analisi di tutti i tweet di prostituzione pubblicati sui principali siti italiani per adulti, per comprendere se gli annunci sul web e sui social media sono diversi, come sono fatti i tweet e cosa dicono su prostituzione ed escort.

A cura di Costantino Cipolla, Elisabetta Ruspini, **Prostituzioni visibili e invisibili**, Franco Angeli, 2012

Con "prostituzione" generalmente si intende un servizio prestato e gestito dalle donne e rivolto agli uomini: storicamente e per il senso comune, il concetto chiama in causa il rapporto asimmetrico tra la

donna che "si vende" e il cliente che "acquista" specifiche prestazioni sessuali. Le tendenze di mutamento sociale hanno però investito anche il mondo della prostituzione. Cosa è, oggi, la prostituzione? Quale ruolo giocano donne e uomini (portatori di differenti orientamenti sessuali) all'interno dei mercati e delle culture della prostituzione? E quali effetti esercitano le politiche di regolamentazione (o di assenza di regolamentazione) sul benessere di chi chiede e di chi domanda prestazioni sessuali? I saggi - di taglio economico, sociologico, storico - contenuti in questo volume cercano di dare risposta a queste e ad altre domande, mettendo bene in evidenza le tendenze di mutamento che, anche in Italia, stanno modificando le relazioni che avvolgono e caratterizzano il mercato dei "servizi sessuali". L'intento è offrire una riflessione di ampio respiro sulla prostituzione, il più possibile multidisciplinare e distante da stereotipi e luoghi comuni.

Collocazione Biblioteca 15755

A cura di Grazia Moffa, **Prostituzione migrante. La questione dei clienti**, Ediesse 2011

Il libro riporta in sintesi i risultati di un lavoro di ricerca svolto nell'ambito di un progetto sulla Prostituzione migrante che ha visto impegnate unità di ricerca delle Università di Siena, Firenze, Torino e Salerno, oltre che l'IOM di Ginevra e TUNODC di Vienna. Si è trattato di una ricerca originale condotta in situazioni caratterizzate da precarietà e illegalità, dove lo sfruttamento non è soltanto un dato economico ma pervade l'humus sociale delle realtà coinvolte dal fenomeno. Utilizzando il metodo dell'inchiesta è stato messo a fuoco in particolare l'aspetto dei clienti delle prostitute. La ricerca mostra come oggi, nel mondo globalizzato, da parte dei giovani intervistati il mercato del sesso sia considerato di facile accesso e del tutto aperto. I mezzi di comunicazione inoltre da tempo presentano il sesso secondo infinite modalità, facendolo diventare a un tempo obiettivo di facile consumo ma anche di più sofisticata sostanza; ne consegue che il cliente consumatore riesce a soddisfare il maggior numero di variabili sul tema quali soltanto con il ricorso alle prestazioni a pagamento.

Collocazione Biblioteca 16599

Romana Vigliani, **La questione prostituzionale. Smettiamo di chiamarlo cliente**, Seneca, 2011

L'autrice, avvocatessa penalista, affronta il discorso prostituzione dando meno spazio alla persona raffigurata di solito come protagonista dell'atto in sé, la prostituta, per concentrare l'attenzione sull'altro attore, il cliente, di solito lasciato in secondo piano. Nei sei capitoli che compongono il libro l'autrice analizza la questione della prostituzione da varie prospettive, innanzi tutto quella storica e a seguire quelle socioculturali, economiche, politiche e linguistiche. L'intento dell'autrice è dichiaratamente provocatorio. L'Appendice riporta infine il contenuto di alcuni interventi del Convegno svoltosi presso il Palazzo di Giustizia di Torino il 22 giugno 2001, dal titolo: "La prostituzione: allarmi costituzionali, giuridici e sociali".

Collocazione Biblioteca 15284

Mirta Da Pra Pocchiesa; postfazione di Luigi Ciotti, **Prostituzione. Un mondo che attraversa il mondo**, Cittadella, 2011

Il fenomeno della prostituzione analizzato a partire dalla sua evoluzione nella storia: come vengono giudicate le prostitute nelle diverse epoche e nei diversi luoghi; quanto e come incidono la religione e la dottrina cattolica? Il fenomeno con i suoi nuovi volti e le sue diverse modalità, fino all'intreccio criminale con la tratta degli esseri umani. Il testo non si sofferma solo sull'offerta, in gran parte al femminile, ma analizza anche la domanda, i clienti: chi sono e perché cercano rapporti sessuali a pagamento? Ed esamina, a partire dalla legislazione in materia e dall'esperienza sul campo dell'autrice, le possibili piste di intervento, sia per gestire le problematiche che il fenomeno pone, sia per aiutare le vittime, offrendo molti spunti anche per l'ambito educativo e sul ruolo dell'informazione e della pubblicità. Nel libro e nella postfazione di don Luigi Ciotti si dedica ampio spazio agli aspetti etici e morali che i temi della prostituzione e della tratta sollevano.

Collocazione Biblioteca 15068

Duccio Demetrio, **L'interiorità maschile. Le solitudini degli uomini**, Raffaello Cortina, 2010

In cosa consiste la vita interiore? Ed è davvero deprivato di senso il luogo comune secondo cui gli uomini rifuggono ogni confronto con la propria interiorità? Che i maschi, nella grande maggioranza, siano poco disponibili alla riflessività, più protesi verso "l'esterno", pare incontestabile. Evitano di porsi le domande più ineludibili, di confrontarsi con la sensibilità femminile, che include l'ascolto e la cura, temendo una crisi di immagine o di identità. L'importanza di riscoprire il valore antico della solitudine degli uomini, condizione senza la quale non si educa la propria interiorità, è il tema di questo libro, che suggerisce come perseguire una forma di virilità più problematica e profonda, più generosa ed eroica, e affida alle donne il compito di indurre gli uomini a intraprendere questo percorso.

Collocazione Biblioteca: *non ancora assegnata, libro in arrivo*

A cura di Mirta Da Pra Pocchiesa, Simona Marchisella, **Prostituzione al chiuso in Italia e in Europa. 2010: come, dove e perché**, in *Pagine*, n. 1 (2010), pp. 3-112

Questo numero della rivista è dedicato al fenomeno della prostituzione "indoor", che viene descritto a partire dai cambiamenti che ha avuto nel tempo. Vengono poi forniti dati e ricerche sull'indoor, le

informazioni provenienti dall'osservatorio delle Forze di Polizia e della magistratura, e quelle raccolte da chi lavora sul campo. Questa pubblicazione fornisce un approfondimento della realtà in atto e presenta una sintesi metodologica dei risultati raggiunti, grazie alla collaborazione e allo scambio di esperienze fra Gruppo Abele ed Enti e associazioni di tutta la penisola.

Mirta Da Pra Pocchiesa, **Il cliente di chi si prostituisce**, in *Educazione interculturale*, n. 3, 2010

La monografia di questo numero intende diffondere la conoscenza di un fenomeno, la tratta, di proporzioni e caratteristiche impressionanti. I dati presentati nei diversi contributi proposti da esperti impegnati nello studio, nella ricerca e nell'intervento in questa durissima e controversa realtà costituiscono informazioni importanti e pungoli alla riflessione. I dati quantitativi presentati a volte risultano diversi: questo dipende dalle fonti a cui si è fatto ricorso e dagli strumenti impiegati per le rilevazioni, ma soprattutto dalla difficoltà di definizione e censimento di un fenomeno che per sua stessa natura è sommerso, oltre che polimorfo. Segnaliamo, nella sezione Approfondimenti, l'articolo di Mirta Da Pra (Gruppo Abele): "Il cliente di chi si prostituisce".

Lydia Cacho, **Schiave del potere. Una mappa della tratta delle donne e delle bambine nel mondo**, Fandango, 2010

La società contemporanea in generale tende a considerare lo sfruttamento delle donne e delle ragazze a fini sessuali come una reminiscenza d'altri tempi, un passato più o meno recente in cui la "tratta delle bianche" era un piccolo commercio esercitato da pirati senza scrupoli che rapivano le ragazze per deportarle nei bordelli di alcune grandi metropoli straniere. Si credeva che la modernizzazione e la forza del mercato globale potessero a poco a poco sradicare questo fenomeno e che anche l'abuso sessuale sui minori, che si consumava negli oscuri angoli dei paesi in via di sviluppo, potesse semplicemente sparire al solo contatto con le leggi dei paesi industrializzati d'Occidente e le grosse economie di scala. L'autrice, giornalista messicana, dimostra esattamente il contrario. Il mondo sta in questo momento vivendo e sperimentando uno sviluppo esplosivo della rete internazionale che rapisce, compra e schiavizza donne e ragazze; le stesse forze che avrebbero dovuto sradicare il commercio lo hanno portato a un livello mai visto prima. Tutti i personaggi, protagonisti e comparse, di questa enorme tragedia appaiono in questo libro. I trafficanti, le vittime che diventano assassine e quelle che, trasformando le proprie vite, cercano di curarsi il corpo e l'anima; gli intermediari e i clienti; le maitresse; i militari e i funzionari pubblici; gli onesti e i corrotti a tutti i livelli e in tutti i paesi.

Collocazione Biblioteca 15247

A cura di Emanuela Abbatecola, **Gli scenari delle prostituzioni straniere**, in *Mondi migranti*, n. 1 (2010)

Questo numero monografico sulle prostituzioni straniere nasce dall'idea di sondare scenari poco frequentati. Il fenomeno delle migrazioni legate al sex-work viene solitamente affrontato attraverso la lente della tratta delle donne, mentre sono rarissimi gli studi su altre prostituzioni migranti, come quella consensuale, per non parlare delle ricerche volte allo sfruttamento di sex-worker maschi o transgender. I contributi qui raccolti riguardano: il tema della sicurezza, attraverso l'analisi di un centinaio di ordinanze di sindaci italiani contro la prostituzione di strada; la prostituzione indoor, attraverso le ricerche sul campo condotte in Emilia Romagna; la figura del cliente, visto da prospettive differenti; il fenomeno delle transgender brasiliane, caratterizzata dalla percezione di provvisorietà e dalla negazione di legittimità sociale. L'ultimo saggio propone una raffinata riflessione su erotismo, esotismo, brasilianità e corpo transessuale, le cui relazioni - secondo l'autrice - sono permeate da una densa grammatica sessuale, profondamente condizionata dai processi di costruzione sociale della realtà.

A cura di Aida Moro e Carlo Berardo, **Clienti, prostitute, comunità: vissuti, testimonianze e buone prassi. Analisi delle esperienze di tre Diocesi**, Caritas Diocesana, 2010

Il presente lavoro, iniziato nei primi mesi del 2006, intende portare all'attenzione il fenomeno della tratta a fini sessuali, focalizzando l'approfondimento su due particolari attori che con ruoli ben diversi hanno a che fare con il fenomeno citato: il cliente e le religiose che gestiscono delle comunità di accoglienza (una per ciascuna delle Diocesi coinvolte dal progetto) le quali, intervistate, hanno raccontato gli aspetti salienti della loro attività riguardanti sia le donne vittime di tratta, sia la rete laica e cattolica all'interno della quale si sviluppa il progetto di vita delle donne. Il volume è articolato in due parti: 1) Il cliente: contributo all'analisi dell'altra faccia del fenomeno della prostituzione; 2) Le comunità di accoglienza: contributo ad una lettura sulle buone prassi nelle comunità di accoglienza per le vittime di tratta.

Collocazione Biblioteca 16606

Edited by Eileen Boris, Rhacel Salazar Parreñas, **Intimate Labors. Cultures, Technologies, and the Politics of Care**, Stanford University Press, 2010

Il testo raccoglie una serie di saggi prodotti da sociologi, antropologi e storici che trattano il lavoro "intimo": dalle varie forme di lavoro sessuale alla cura di anziani e bambini; dal lavoro domestico a varie forme di assistenza sanitaria. Ciò che accomuna questi lavori apparentemente distanti fra loro, è il fatto che tutti dipendano da il mantenimento di precise relazioni sociali fra datori di lavoro e lavoratori, fra

utente e fornitore. Nella prima parte del testo sono raccolti una serie di saggi che trattano il lavoro all'interno del contesto globale e tecnologico. La seconda parte tratta le relazioni che i lavoratori (specie baby-sitter, badanti e lavoratrici del sesso) mantengono con i propri clienti e datori di lavoro, mostrando le dinamiche culturali e sociali di queste relazioni. Nella terza parte, gli autori dei saggi si interrogano sull'efficacia sulla possibilità di organizzare e mobilitare questi lavoratori contro lo sfruttamento servile, attraverso i movimenti sociali, le comunità o il settore dei servizi.

Collocazione Biblioteca: 15225

Stefano Ciccone, **Essere maschi. Tra potere e libertà**, Rosemberg & Sellier, 2009

Gli ultimi venti o trenta anni hanno visto mutare in modo radicale i rapporti fra uomini e donne. La grande trasformazione innescata dalle donne ha cambiato anche le vite di molti maschi. Si è iniziato a parlare di disagio maschile, e non soltanto fra le generazioni più mature. Secondo alcuni la certezza della propria virilità può essere intaccata dalla nuova libertà femminile, e l'incertezza su di sé produce sofferenza. Nascono inedite rivendicazioni maschili, come nel caso dei padri separati. Forse sta nascendo anche una nuova violenza maschile di tipo reattivo. Ma coglie davvero nel segno l'immagine ricorrente di uomini disorientati dall'intraprendenza femminile nel corteggiamento, o chiusi a difesa della loro posizione nel lavoro? Ciccone polemizza contro il vittimismo e il "revanscismo maschile", ma rifiuta allo stesso tempo il volontarismo del "politicamente corretto". Egli propone un'altra strada, che vede il protagonismo delle donne non come una minaccia, ma come un'occasione per esprimere una domanda latente di libertà maschile dagli stereotipi che costringono la vita degli uomini e imprigionano la loro vita, la loro sessualità e la loro esperienza di paternità. Il libro legge la situazione come un'opportunità per gli uomini: ecco qui uno sguardo inconsueto su temi finora considerati "femminili", come violenza sessuale, genere, relazione con i figli, lavoro di cura, prostituzione, esperienza del corpo.

Collocazione Biblioteca: non ancora assegnata, libro in arrivo

Claudine Legardinier, **Prostitueurs: état des lieux. Une synthèse des études sur les "clients" des personnes prostituées**, in *Prostitution et Société*, n. 163 (2008), pp. 20-31

Considerato nei secoli "senza volto e senza nome", il cliente delle prostitute è oggi considerato un attore chiave del sistema della prostituzione, senza il quale la prostituzione stessa non esisterebbe. L'analisi delle pratiche, dei comportamenti e delle motivazioni dei clienti accompagna i cambiamenti legislativi che in alcuni paesi hanno portato a sanzioni penali per queste persone. Il dossier sintetizza i dati essenziali di alcune inchieste condotte negli ultimi vent'anni sul sistema della prostituzione le cui conclusioni, generalmente concordi, possono rivelarsi utili per definire una politica di prevenzione della prostituzione.

Ivano Dal Conte, **Dame delle camelie e loro clienti: quali rischi oggi? Infezioni sessualmente trasmissibili e prostituzione**, in *Pagine*, n. 1 (2008), pp. 4-108

L'autore, medico infettivologo, è responsabile dell'ambulatorio Infezioni a trasmissione sessuale dell'ospedale Amedeo di Savoia di Torino. Il testo fornisce un importante approfondimento sull'entità e le tipologie delle infezioni sessuali e le reali condizioni di rischio per la salute cui sono esposte le persone che si prostituiscono e i loro clienti. Alle informazioni di carattere sanitario si aggiungono, non meno importanti, quelle di carattere giuridico: tutela della privacy, accesso alle cure per i/le migranti, le specifiche disposizioni sulla prevenzione e cura dell'Aids, ecc.

Stefano Becucci, Eleonora Garosi, **Corpi globali. La prostituzione in Italia**, Firenze University Press, 2008

I servizi sessuali a pagamento sono in continuo aumento: dalla più preoccupante prostituzione da marciapiede, a quella più lussuosa delle escort nei locali e nei luoghi chiusi, fino ad arrivare alla vasta gamma di offerte alle quali è possibile aver accesso attraverso le tecnologie informatiche. Il libro si sofferma, in modo particolare, ad analizzare le dimensioni che strutturano ed alimentano l'offerta dei corpi in vendita, ed il motivo per cui si è spinti comprare prestazioni sessuali spersonalizzate e mercificate. Gli autori analizzano il mercato dei servizi sessuali in Italia, dalla prostituzione autonoma a quella sottoposta a sfruttamento, al ruolo degli attori criminali coinvolti nella tratta e offrono un quadro aggiornato dei mutamenti più significativi avvenuti nell'ultimo decennio nel mondo della prostituzione.

Collocazione Biblioteca 14383

Mirta Da Pra Pocchiesa, **Cara senatrice Merlin, son passati 50 anni... Il dibattito sulla prostituzione**, in *Narcomafie*, n. 6 (giu.2008), pp. 56-60

L'autrice, nella ricorrenza del 50° anniversario della legge Merlin, che ha abolito la regolamentazione della prostituzione in Italia, esprime attraverso una lettera documento la posizione del Gruppo Abele in merito al dibattito in corso. Per l'occasione è stata ripubblicata, da EGA editore, un'importante testimonianza storica: le lettere delle donne che erano costrette a vivere e lavorare nelle case chiuse.

A cura di Mirta da Pra Pocchiesa ; Iole Baldaro Verde ... [et al.], **Prostituzione: oltre i luoghi comuni**, in *Pagine*, n. 2 (2007), pp. 3-158

Questo numero raccoglie diversi contributi volti a infrangere la fitta coltre di superficialità e approssimazioni che avvolge il tema prostituzione, attraverso competenze mediche, giuridiche, economiche, pedagogiche, sociali, psicologiche, antropologiche e provenienti dal mondo della politica e

del sindacato. Ogni intervento mira, in diversi ambiti, a fronteggiare gli stereotipi della compra-vendita di sesso, analizzando i meccanismi presenti nel rapporto uomo-donna, nel binomio denaro-potere, nei paesaggi interiori dei corpi e nell'equazione che fa della domanda di sesso a pagamento una "condicio sine qua non" dell'offerta di donne, nella maggior parte dei casi migranti e a volte minorenni. La pubblicazione nasce come strumento di lavoro del Forum permanente sulla prostituzione, promosso dalla Caritas Ambrosiana e da Cgil, Cisl e Uil.

Elisabeth Bernstein; a cura di Maia Pedullà, **Temporaneamente tua. Intimità, autenticità e commercio del sesso**, Odoja, 2007

Il volume inserisce le motivazioni dei vari protagonisti del mercato del sesso a pagamento all'interno del quadro, decisamente più ampio, delle trasformazioni postindustriali della sessualità e della cultura. L'autrice alterna argomentazioni teoriche a estratti dagli appunti derivanti dalla sua ricerca sul campo fra Stati Uniti, Olanda e Svezia, che ha prodotto decine di interviste a prostitute di strada, spogliarelliste, escort di lusso, attiviste, agenti di polizia, clienti. Vengono presi in esame: la prostituzione in strada, il sesso all'interno dei bordelli (sia di lusso che di periferia), le politiche realizzate nei diversi stati, gli arresti da parte della polizia, le moderne società di produzione di contenuti sessuali per il web. L'autrice è Assistant Professor in Sociology and Women's Studies al Barnard College della Columbia University.

Collocazione Biblioteca 14349

Charlie Barnao, **Nuove tendenze del fenomeno della prostituzione in Italia: verso l'invisibilità?**, in *Difesa Sociale*, n. 3-4 (lug.-dic. 2006), pp. 7-15

In questo articolo l'autore, ricercatore di Sociologia alla Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'UMG di Catanzaro, prende in esame la prostituzione sommersa femminile, cioè la prostituzione nascosta, praticata da chi riceve in appartamento, tramite annunci, o abborda i clienti nei night, nei bar, nelle saune, nei centri estetici, ecc. Vengono descritti i principali aspetti conosciuti della prostituzione al chiuso, analizzando le caratteristiche di prostitute, clienti e sfruttatori che agiscono in questo ambito; si prendono poi in esame i principali luoghi (appartamenti e nightclub) della prostituzione sommersa, con riferimento alle trasformazioni degli ultimi anni; e, infine, vengono analizzate le principali forme di pubblicità che rendono le donne visibili solo - o quasi esclusivamente - ai clienti.

A cura di Daniela Danna, **Prostituzione e vita pubblica in quattro capitali europee**, Carocci, 2006

Il volume esamina l'evoluzione più recente del mondo della prostituzione in quattro capitali europee: Parigi, dove è stata introdotta una politica repressiva nei confronti di prostitute e clienti; Amsterdam, dove la prostituzione rappresenta un mestiere riconosciuto legalmente (per i cittadini UE); Stoccolma dove è criminalizzata la clientela; e Madrid, dove è avvenuto un esperimento di regolarizzazione della prostituzione "indoor".

Collocazione Biblioteca 13407

Emanuela Abbatecola, **L'altra donna. Immigrazione e prostituzione in contesti metropolitani**, Franco Angeli, 2006

Sulla base di un intenso lavoro di ricerca condotto a Milano e Genova, il saggio offre un'analisi approfondita della prostituzione straniera in Italia, che delinea un panorama sfaccettato e ricco di differenze: il racket nigeriano, con le sue strategie di assoggettamento basate sull'ambiguo rapporto con le "madame" e sul potere evocativo della magia; il racket albanese, evolutosi nel tempo da insieme di piccoli gruppi a struttura organizzata sul modello del clan, determinando un mutamento sostanziale nel ruolo e nel trattamento della vittima; la prostituzione rumena e le sacche di prostituzione "consensuale" a carattere pendolare o stanziale, che caratterizzano la prostituzione est-europea e latinoamericana. Il saggio offre inoltre gli spunti per riflettere sui presupposti culturali che rendono possibile un mercato fondato sullo sfruttamento della donna "altra".

Collocazione Biblioteca 13184

Claudine Legardinier, **Clients de la prostitution. Nouveau regard, nouvelles politiques**, in *Prostitution et Société*, n. 152 (gen.-feb. 2005), pp. 20-27

Dossier sul cliente ("Una nuova prospettiva, nuove politiche"). Finora invisibile, per la prima volta si punta il dito sulla "domanda" dei clienti come una delle cause principali dell'evoluzione della prostituzione e del suo inevitabile corollario, la tratta delle donne. Il dossier intende ripercorrere le tappe di tale presa di coscienza e le prime risposte legislative e preventive attuate in particolare in Europa.

Marco Scarmagnani, **Il cliente non ha affatto ragione. In un convegno il Vaticano ha condannato la "schiavitù moderna"**, in *Sempre*, n. 8 (set. 2005), pp. 10-13

Il 20 e 21/06/2005 si è svolto a Roma il primo incontro internazionale di Pastorale per la liberazione delle donne di strada, promosso dal Pontificio Consiglio della Pastorale per i Migranti e gli Itineranti. I concetti emersi riguardano la prostituzione vista come nuova "schiavitù moderna". Particolare attenzione è stata rivolta al "cliente" che, messo sullo stesso piano degli sfruttatori, "deve ricevere qualcosa di più di una condanna sociale", nonostante sia visto come persona "con problemi".

Florence Hodan, **La construction de l'identité sexuée. Eclairage société**, in *Prostitution et Société*, n. 149 (apr.-giu. 2005), pp.16-17

Un'inchiesta sui clienti del Mouvement du Nid dimostra che le iniziative di prevenzione della prostituzione dal punto di vista della domanda devono tenere conto delle modalità di socializzazione dei ragazzi e delle ragazze, che continuano, a parte qualche progresso, a riproporre comportamenti, atteggiamenti e rappresentazioni tradizionali che contribuiscono a mantenere i rapporti su un piano tutt'altro che paritario, fino a diventare talvolta persino violenti. Gli uomini giustificano i rapporti impari con le differenze, mentre i militanti vorrebbero negarle nel nome dell'uguaglianza.

Vittoria Tola, **Prostituzione e globalizzazione**, in *Confronti*, n. 5 (mag. 2005), pp. 36-38

Oggi il traffico di esseri umani si muove dalle regioni più sfavorite verso quelle più prospere dell'Occidente. Le organizzazioni criminali che lo gestiscono reinvestono i proventi nel commercio della droga, delle armi e nel contrabbando. Se negli ultimi tempi il fenomeno sulle strade è diminuito è perché sempre più vengono organizzati luoghi al chiuso più sicuri e redditizi per i trafficanti e da cui le donne non riescono a uscire per mancanza di contatti e di informazioni, subendo forme di coercizione e segregazione sempre più dure. All'articolo segue una scheda di Paola Monziti che traccia un identikit del cliente

Laura Spizzichino, **La prostituzione. Il fenomeno e l'intervento psicologico**, Carocci Faber, 2005

L'obiettivo del libro è quello di fornire una descrizione del mondo della prostituzione ponendo al centro le figure prevalentemente maschili che lo popolano: i clienti, gli sfruttatori, i partner, ma anche i reclutatori e i trafficanti di esseri umani, personaggi difficili da conoscere, che tendono a rimanere nell'ombra nella letteratura e nella realtà. Vengono esplorati possibili interventi e gli obiettivi da perseguire. Il libro riporta un buon numero di stralci di sedute e vignette cliniche raccolte in anni di lavoro professionale in un servizio pubblico utilizzato da chi si prostituisce e da clienti e partner.

Collocazione Biblioteca 12308

Jole Baldaro Verde e Roberto Todella, **Gli specchi dell'eros maschile**, Raffello Cortina, 2005

È sempre vero che gli uomini pensano a una cosa sola? Questo libro si propone di offrire a uomini e donne l'opportunità di conoscere la vera natura dell'eros, mettendone in risalto tutta la ricchezza sullo sfondo dell'attuale banalizzazione e mercificazione. L'apparenza di una sessualità libera e appagante per tutti pervade in molti modi la nostra vita pubblica e privata. Le immagini dell'eros, esposte ai "grandi magazzini del sesso" (stampa, cinema, tivù, Internet eccetera), sono divenute un prodotto dell'economia globale, presente ovunque arrivino la televisione o il mondo virtuale della Rete. Ma l'eros non è affatto una conquista recente: non diversamente dal passato, resta un privilegio per pochi.

Collocazione Biblioteca: non ancora assegnata, libro in arrivo

Debora Da Pos, **Il cliente nella prostituzione straniera di strada**, Upsel Domenghini, 2005

Il testo raccoglie i frutti di una ricerca condotta in collaborazione con il Servizio "Marginalità Urbane" del Comune di Venezia tra il 2002 e il 2004, riguardante l'universo "cliente", descritto dal punto di vista delle donne prostitute che hanno accettato di fornire una testimonianza diretta, esprimendo i propri vissuti e percezioni nei confronti dei clienti. La pubblicazione vuole contribuire ad una riflessione non moralista sull'argomento del cliente della prostituzione straniera coatta di strada.

Collocazione Biblioteca 12550

Thomas Locquet, **L'image du client en France. Quelques pistes de réflexion autour de l'enquete d'opinion publique**, in *Prostitution et Société*, n. 147 (ott.-dic. 2004), pp. 21-27

Il dossier affronta il problema dei clienti del sesso a pagamento dal punto di vista dell'opinione pubblica, prendendo coscienza della grande influenza che questa ha nella gestione di questo complesso fenomeno, a cui spesso non viene data sufficiente attenzione.

PIAM (Progetto Integrazione Accoglienza Migranti), **La prostituzione in provincia di Asti. I clienti: tipologia e abitudini sessuali. La prostituzione in appartamento**, Comune di Asti, 2004

Questo opuscolo è uno dei mezzi realizzati per proporre interventi sempre più mirati, per diffondere una maggior informazione e sensibilizzazione verso il problema della tratta. La ricerca intende approfondire alcuni aspetti della prostituzione in provincia di Asti e in particolare la composizione dei clienti e la prostituzione in appartamento. Nel primo caso l'obiettivo è stato quello di individuare le varie tipologie di clienti e conoscerne le abitudini sessuali, nel secondo caso la ricerca ha monitorato il fenomeno attraverso gli annunci e le inserzioni sui giornali locali. In entrambi i casi la raccolta dati è iniziata il 1/01/2004 ed è stata ultimata il 30 aprile dello stesso anno.

Collocazione Biblioteca H5610

Claudine Legardinier, **Les prostituées un rêve d'enfance**, in *Prostitution et Société*, n. 146 (lug.-set. 2004), pp. 4-7

Nell'articolo vengono riportati alcuni spezzoni di un'intervista fatta ad un cliente abituale di servizi sessuali a pagamento. L'uomo, che ha una sessantina d'anni, è un dirigente d'impresa e ricorre alla prostituzione tre o quattro volte al mese spendendo per questo motivo almeno 200 euro. Nel testo egli parla in modo molto sereno della sua esperienza ed in generale di quella che è la sua opinione sul "sesso a pagamento".

Claudine Legardinier, **On ne nait pas "client", on le devient**, in *Prostitution et Société*, n.156 (Lug.- Sett. 2004), pp. 20-25

Su richiesta del Mouvement du Nid, l'Ifar ha realizzato una serie di interviste a 95 clienti di prostitute. Il dossier raccoglie alcuni degli elementi essenziali emersi dall'analisi fatta dal sociologo Said Bouamama sul materiale raccolto. In particolare si descrive la prima esperienza del cliente, si delineano alcuni ritratti di clienti/tipo e vengono forniti alcuni spunti di riflessione e d'azione.

Said Bouamama, **L'homme en question. Le processus du devenir-client de la prostitution**, Mouvement du Nid, 2004

La ricerca, coordinata dal sociologo Said Bouamama per conto dell'associazione francese Mouvement du Nid, tratta il tema della prostituzione focalizzando l'attenzione sulla figura del cliente. Il lavoro è stato condotto tramite delle interviste su un campione di 63 persone. La ricerca si suddivide in quattro parti: analisi generale della prostituzione e del rapporto cliente-prostituta, tappe del processo del "diventare-cliente", elementi (circostanze e persone) che favoriscono l'abitudine del cliente verso i rapporti con prostitute e le opinioni dei clienti stessi riguardo la prostituzione e il rapporto prostituta-cliente.

Collocazione Biblioteca F8209

Porpora Marcasciano, **Tra le rose e le viole. La storia e le storie di transessuali e travestiti**, Manifesto Libri, 2002

Questo libro ricostruisce attraverso il racconto e le testimonianze dirette l'esperienza transessuale MTF (Maschio Transizionata Femmina) in Italia dalla fine degli anni Cinquanta, in cui è cominciata ad essere visibile, fino ad oggi. I racconti, i ricordi, i riferimenti documentano l'identità socioculturale delle trans per trasmetterla come esperienza alle generazioni future, inquadrata in regole che altrimenti difficilmente vengono messe in discussione. Sono dieci storie raccontate dai protagonisti e disposte in un ordine cronologico che permette di capire i cambiamenti e l'evoluzione degli ultimi cinquant'anni. L'obiettivo è quello di offrire un'immagine nitida della realtà transessuale in Italia, facendone emergere tutti i risvolti umani, sociali, psicologici, politici e culturali.

Collocazione Biblioteca 12471

Tamara Di Davide, **Le radici della prostituzione. La matrice di tutte le violenze è la violenza dell'uomo sulla donna**, Macro Edizioni, 2002

La tesi illustrata dall'autrice, fondatrice del comitato etico "Donna in lotta contro la prostituzione", è che la prostituzione, espressione di violenza fisica e psicologica, degrado estremo della donna, nasce nelle società organizzate dall'uomo per porre la donna in stato di sottomissione. Per superare questa anacronistica forma di schiavitù sessuale, l'autrice propone il modello svedese: in questo Paese, infatti, dal 1999 è in vigore la legge che vieta l'acquisto di prestazioni sessuali a pagamento e prevede la punizione del cliente, ma non della prostituta, per non infierire sulla sua condizione di reietta.

Collocazione Biblioteca 13449

Associazione "On the Road", **Prostituzione e tratta. Manuale di intervento sociale**, Franco Angeli, 2002

Il volume è una sorta di manuale di intervento che propone una sistematizzazione strutturale di ragionamenti, riflessioni e strumentazioni nell'ambito del fenomeno della prostituzione e di chi vi opera. Il testo è suddiviso in due parti fondamentali: nella prima sono esaminati gli scenari e le politiche del fenomeno prostituzione in Italia (fenomeno della tratta, traffico di esseri umani e diritto; prospettive e limiti dell'articolo 18 del D.Lgs n. 286/1998; le politiche istituzionali in Europa; modelli di intervento nel settore); la seconda parte analizza i protagonisti e i modelli di intervento attivi nel settore (il mondo delle sex workers, i clienti, le istituzioni, la consulenza e l'assistenza legale, la comunità locale, il lavoro di strada, percorsi di uscita e di accompagnamento di inclusione socio - lavorativa, prevenzione e tutela della salute, la valutazione di progetti sulla prostituzione e la tratta, strumenti di ricerca sociale nel campo, fonti di finanziamento, buone pratiche straniere di intervento, ecc.).

Collocazione Biblioteca 11166

Carla Corso, Sandra Landi, **Quanto vuoi? Clienti e prostitute si raccontano**, Giunti, 1998

Le autrici descrivono il fenomeno della prostituzione in Italia, riportando le voci dei diretti interessati (i clienti e le prostitute). Dalle interviste emergono le dinamiche comportamentali dei clienti e le esigenze da cui sono mossi nel cercare una relazione con una prostituta, che spesso, affermano le autrici, può diventare uno spazio dove rivelarsi senza maschere e inibizioni, dove confidare i problemi personali senza la paura di essere giudicati. Dall'altro lato, i racconti delle prostitute mettono a fuoco i nodi più problematici della prostituzione in Italia.

Collocazione Biblioteca 08406